Piano di monitoraggio faunistico per le fasi progettuali successive

Redatto da:	Il Piviere s.r.l.	**Il:**	02/11/2026
Revisionato da:	Dott. Francesco Misurale – Ordine dei Biologi PLV_A4545	**Il:**	02/11/2026

Milano: 02/11/2026

Agricolture Biodiversity and Technologies Srl Società Benefit – Abit Srl SB
Via Sardegna 19, 20146 Milano
email: info@abit-agritech.com
www.abit.agritech.com
P.Iva 12261320969

Premessa

Il presente Piano di Monitoraggio Faunistico è stato redatto a seguito dal Monitoraggio Faunistico Ante Opera eseguito nel 2026 che ne costituisce la base conoscitiva derivata dal per la prosecuzione delle attività di monitoraggio durante la fase di realizzazione delle opere e nella successiva fase di esercizio.

Obiettivi del monitoraggio

Alla luce dei risultati emersi durante la fase di Ante Opera, si propone di sviluppare un programma di monitoraggio faunistico finalizzato a verificare le eventuali variazioni della componente animale in relazione alla realizzazione delle opere e alla successiva entrata in esercizio del Data Center. Il monitoraggio dovrà consentire di valutare l'eventuale presenza di interferenze dirette e indirette sulle comunità faunistiche, con particolare riferimento alla perdita o alla modificazione degli habitat, al disturbo antropico, all'incremento della frequentazione umana e alla possibile alterazione delle condizioni ecologiche locali.

Gli obiettivi specifici sono i seguenti:

1. Verifica della presenza delle specie: aggiornare il quadro conoscitivo della fauna presente nell'area di intervento e nelle superfici limitrofe.

2. Valutazione della ricchezza specifica: verificare eventuali variazioni nel numero di specie rilevate rispetto alla situazione Ante Opera.

3. Analisi della frequentazione faunistica: individuare eventuali modificazioni nell'utilizzo dell'area da parte delle diverse specie, con particolare riferimento alle attività trofiche, riproduttive e di rifugio.

4. Individuazione di specie di interesse conservazionistico: verificare la presenza di specie tutelate dalle direttive comunitarie e dalla normativa nazionale.

5. Valutazione delle interferenze del cantiere: individuare eventuali fenomeni di allontanamento, disturbo o modificazione delle condizioni di frequentazione degli ambienti.

6. Verifica degli effetti post-operam: valutare l'eventuale recupero della frequentazione faunistica e la capacità delle superfici residue o riqualificate di mantenere una funzione ecologica.

Agricolture Biodiversity and Technologies Srl Società Benefit – Abit Srl SB
Via Sardegna 19, 20146 Milano
email: info@abit-agritech.com
www.abit.agritech.com
P.Iva 12261320969

Il programma dovrà essere impostato secondo un criterio di comparabilità metodologica, mantenendo per quanto possibile gli stessi punti di osservazione, i medesimi transetti e modalità di rilevamento analoghe a quelle utilizzate nella fase Ante Opera.

Componenti faunistiche da monitorare

Considerata la tipologia ambientale dell'area e le specie già rilevate, si propone di articolare il monitoraggio sulle seguenti componenti.

Avifauna

L'avifauna rappresenta la componente maggiormente significativa in termini di numero di specie rilevate e di possibilità di valutare eventuali variazioni nella frequentazione dell'area.

Il monitoraggio sarà finalizzato a verificare:

- la presenza e la distribuzione delle specie;
- la ricchezza specifica e la frequenza dei contatti;
- l'eventuale utilizzo dell'area per attività trofiche e riproduttive;
- la presenza di specie migratrici o di particolare interesse conservazionistico;
- eventuali fenomeni di allontanamento o modificazione delle abitudini di frequentazione in relazione alle attività di cantiere.

Particolare attenzione dovrà essere rivolta alle specie già rilevate, quali picchio rosso maggiore, cardellino e fringuello, oltre che alle eventuali nuove specie contattate durante le campagne stagionali.

Erpetofauna

Il monitoraggio dell'erpetofauna sarà rivolto principalmente alla lucertola muraiola (*Podarcis muralis*), specie inserita nell'Allegato IV della Direttiva Habitat.

Le indagini dovranno verificare la presenza della specie nelle aree direttamente interessate dagli interventi e nelle superfici limitrofe, con particolare riferimento agli ambienti caratterizzati da substrati pietrosi, manufatti, bordi vegetati e superfici esposte al sole.

L'obiettivo sarà quello di individuare eventuali situazioni di interferenza con le attività di cantiere, soprattutto durante le operazioni di movimentazione del terreno, rimozione di materiali e trasformazione delle superfici.

Teriofauna

Il monitoraggio dei mammiferi sarà finalizzato a verificare la presenza delle specie già rilevate e di eventuali ulteriori taxa che potrebbero frequentare l'area. Particolare attenzione sarà rivolta alla

Agricolture Biodiversity and Technologies Srl Società Benefit – Abit Srl SB
Via Sardegna 19, 20146 Milano
email: info@abit-agritech.com
www.abit.agritech.com
P.Iva 12261320969

minilepre (*Sylvilagus floridanus*) e al ratto nero (*Rattus rattus*), attraverso l'individuazione di osservazioni dirette, tracce di presenza, escrementi, tane e altri segni indiretti.

Metodologie di monitoraggio

Per garantire la confrontabilità dei dati nel tempo, si propone di mantenere un'impostazione metodologica basata su transetti lineari, punti di ascolto e osservazioni dirette, integrata con specifiche tecniche di rilevamento per le diverse componenti faunistiche.

Componente	Metodo di indagine	Parametri rilevati
Avifauna	Transetti lineari e punti di ascolto	Specie, numero di individui, tipologia di contatto, comportamento
Erpetofauna	Ricerca attiva e osservazione diretta	Specie, numero di individui, localizzazione, habitat frequentato
Teriofauna	Osservazione diretta e ricerca di tracce	Specie, individui, tane, impronte, escrementi e altri segni

Per l'avifauna si propone di utilizzare punti di ascolto di durata standardizzata, indicativamente pari a 10 minuti e transetti percorsi con modalità costanti, registrando tutti i contatti visivi e acustici.

Per l'erpetofauna le indagini dovranno essere effettuate preferibilmente nelle giornate caratterizzate da condizioni meteorologiche favorevoli, evitando situazioni di eccessivo caldo o condizioni ambientali non idonee all'attività delle specie.

Per la teriofauna, oltre alle osservazioni dirette, si procederà alla ricerca sistematica di segni indiretti di presenza, annotando la localizzazione e la tipologia dei reperti.

Tutte le osservazioni dovranno essere georeferenziate e associate a una scheda di rilevamento contenente almeno:

- data e orario;
- localizzazione del punto o del transetto;
- condizioni meteorologiche;
- specie rilevata;
- numero di individui;
- tipologia di contatto;
- comportamento osservato;
- eventuali elementi di disturbo o interferenza.

Agricolture Biodiversity and Technologies Srl Società Benefit – Abit Srl SB
Via Sardegna 19, 20146 Milano
email: info@abit-agritech.com
www.abit.agritech.com
P.Iva 12261320969

Articolazione temporale del monitoraggio

Si propone di articolare il programma in tre fasi distinte, corrispondenti alle principali tappe di sviluppo del progetto.

Fase 1 – Ante Opera (baseline)

Il monitoraggio svolto a febbraio 2026 costituisce la prima fase di riferimento.

Fase 2 – Corso d'Opera

Durante la realizzazione degli interventi, il monitoraggio dovrà essere finalizzato a verificare le eventuali modificazioni della frequentazione faunistica in relazione all'avanzamento del cantiere.

Si propone di effettuare una campagna nel periodo (aprile – settembre 2027). Le attività dovranno essere programmate in modo da interessare, per quanto possibile, sia le superfici direttamente coinvolte dalle lavorazioni sia le aree limitrofe non interessate dagli interventi.

Questa impostazione consentirà di valutare eventuali differenze nella frequentazione faunistica tra le aree soggette a trasformazione e quelle mantenute in condizioni ambientali relativamente stabili.

Particolare attenzione dovrà essere rivolta alle fasi di maggiore impatto potenziale, quali:

- rimozione della vegetazione;
- movimentazione e sistemazione dei terreni;
- realizzazione delle infrastrutture;
- incremento del traffico veicolare e dei mezzi di cantiere;
- attività particolarmente rumorose o caratterizzate da elevata presenza antropica.

Fase 3 – Post Opera

Al termine dei lavori, il monitoraggio dovrà consentire di valutare le condizioni della componente faunistica nell'ambito delle nuove configurazioni ambientali determinate dalla realizzazione del Data Center. Si propone di effettuare una campagna annuale, nel periodo aprile- settembre per almeno due anni consecutivi dalla conclusione degli interventi.

Tale periodo consentirà di verificare l'eventuale ripresa della frequentazione faunistica, l'utilizzo delle superfici verdi e delle aree residuali e la presenza di eventuali nuove specie.

Le indagini dovranno essere condotte mantenendo le medesime metodologie e, ove possibile, i punti di rilevamento utilizzati nelle precedenti fasi.

Indicatori per la valutazione delle variazioni faunistiche

Al fine di rendere oggettiva la valutazione dei risultati, si propone di individuare alcuni indicatori ecologici da utilizzare nel confronto tra le diverse fasi di monitoraggio. Gli indicatori dovranno

Agricolture Biodiversity and Technologies Srl Società Benefit – Abit Srl SB
Via Sardegna 19, 20146 Milano
email: info@abit-agritech.com
www.abit.agritech.com
P.Iva 12261320969

consentire di valutare non soltanto il numero di specie presenti, ma anche le eventuali variazioni nella composizione della comunità faunistica e nelle modalità di utilizzo dell'area.

Indicatore	Descrizione	Finalità
Ricchezza specifica	Numero complessivo di specie rilevate	Verificare eventuali variazioni nella biodiversità locale
Frequenza dei contatti	Numero di contatti per specie e per unità di sforzo	Valutare le variazioni nella frequentazione dell'area
Composizione faunistica	Presenza e distribuzione delle diverse specie	Individuare eventuali modificazioni della comunità
Specie di interesse conservazionistico	Presenza di specie tutelate o di particolare interesse	Verificare eventuali criticità ambientali
Utilizzo degli habitat	Attività trofiche, riproduttive e di rifugio	Valutare la funzionalità ecologica delle superfici
Distribuzione spaziale	Localizzazione dei contatti faunistici	Individuare eventuali fenomeni di allontanamento o spostamento

Per quanto riguarda l'avifauna, particolare importanza dovrà essere attribuita alla frequenza dei contatti, espressa come numero di individui o contatti per unità di tempo e, ove applicabile, per unità di lunghezza del transetto.

Tale parametro, se rilevato con modalità standardizzate, permetterà di effettuare confronti più attendibili tra le diverse campagne rispetto alla semplice presenza o assenza delle specie.

È opportuno precisare che eventuali variazioni nel numero di specie o nei contatti non dovranno essere automaticamente attribuite alla realizzazione del progetto, ma interpretate considerando anche la stagionalità, le condizioni meteorologiche, le dinamiche naturali delle popolazioni e le modificazioni del contesto territoriale.

Agricolture Biodiversity and Technologies Srl Società Benefit – Abit Srl SB
Via Sardegna 19, 20146 Milano
email: info@abit-agritech.com
www.abit.agritech.com
P.Iva 12261320969

Programmazione delle campagne di monitoraggio

Sulla base delle considerazioni sopra esposte, si propone la seguente articolazione temporale delle attività.

Fase	Periodo	Numero campagne annue	Obiettivo
Ante Opera	febbraio	1	Completamento della baseline stagionale
Corso d'Opera	Aprile – settembre	1	Verifica della frequentazione primaverile e della fase riproduttiva
Post Opera – anno 1	Aprile – settembre	1	Prima verifica delle condizioni faunistiche
Post Opera – anno 2	Aprile – settembre	1	Verifica dell'evoluzione della comunità faunistica

Nei casi di individuazione di specie alloctone invasive si procederà ad una tempestiva segnalazione a Regione Lombardia: aliene@biodiversita.lombardia.it

Milano, 02/11/2026

Tecnico responsabile: Francesco Misurale - PLV_A4545

Rappresentante legale Abit S.r.l. SB: Chiara Antonucci

CHIARA ANTONUCCI
03/11/2026 12:41:48 UTC+0100

Agricolture Biodiversity and Technologies Società Benefit – Abit Srl SB
Via Sardegna 19, 20146 Milano
email: info@abit-agritech.com
www.abit.agritech.com
P.Iva 12261320969

Signed with NamirialSign